

# Fondazione ISEC Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea

Sesto San Giovanni (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-06907/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-06907/>

## CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 6907

Codice scheda: MI100-06907

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

## RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3o090-00004

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Fondazione ISEC Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015209

Comune: Sesto San Giovanni

Indirizzo: Largo La Marmora, 17

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche

Come arrivare

In auto da Milano: percorrere l'intero Viale Monza

Ferrovia Treno FS da M2 Garibaldi o Lambrate, fermata Sesto San Giovanni.

Metropolitana M1 Sesto San Giovanni.

Autobus: ATM (723) da M2/M3 Centrale.

Note

La struttura è oggi occupata dal Centro Studi ISEC

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

#### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

Comune: Sesto San Giovanni

Particelle: 131

Foglio/Data: 22

### **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AMBITO CULTURALE**

Riferimento all'intervento: costruzione

Motivazione/fonte: Langè S. 1972, Geminiani A./Nicolini T. 1984, Parma E. 2000

### **NOTIZIE STORICHE**

#### **NOTIZIA [1 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

## **NOTIZIA [2 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Le fonti riportano notizie non omogenee: secondo alcuni autori, i Mylius avrebbero acquistato un terreno vicino a villa Zorn (proprietà di un socio in affari di Enrico Mylius), per costruire la villa all'inizio del XIX secolo; secondo altre fonti, la villa è una costruzione settecentesca, forse sorta verso la metà del secolo e occupata dai Mylius alla fine del XVIII secolo. La fonte più recente (uno studio realizzato nel 2005, in occasione degli interventi; si veda il paragrafo "altra documentazione") riporta come nel 1771, il conte don Luigi Cristiani acquistò dagli eredi di Giambattista Mascarponi una casa da nobile con casa per pigionanti e due terreni: l'atto di compravendita descrive un impianto non dissimile (almeno nella parte nobile) dalle piante della villa risalenti agli anni venti e trenta.

## **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

## **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

## **NOTIZIA [3 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Enrico, imprenditore, capostipite del ramo italiano della famiglia Mylius, di origine austro-tedesca, si trasferisce a Milano e poi a Sesto San Giovanni, diventando un personaggio di rilievo nell'ambiente milanese e rendendo la villa uno dei più importanti salotti della vita intellettuale. Basti citare, tra le personalità che frequentano villa Mylius, Vincenzo Monti, Alessandro Manzoni, Massimo D'Azeglio, Carlo Cattaneo. Per Barnaba Oriani, direttore dell'osservatorio di Brera, viene aggiunta alla villa una torretta da utilizzare come osservatorio. Enrico, legato a Goethe da un vincolo di amicizia, è anche tramite tra la cultura italiana e quella tedesca. La villa, ispirata a canoni neoclassici, all'epoca era ornata da affreschi di pregevole fattura che decoravano l'ingresso e i grandi saloni. La arricchiva un giardino.

## **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

## **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

## **NOTIZIA [4 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nelle mappe del catasto lombardo veneto si riconosce l'impianto originario del complesso: la casa di villeggiatura sviluppata ad "U" con due ali laterali, oggi scomparse, le corti rustiche, la casa per pigionanti e il giardino. Nella

precedente mappa catastale (catasto Teresiano), sul luogo della villa, esistevano alcuni edifici, dalle forme non chiaramente identificabili, tra i quali casa Mascarponi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [5 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

A causa della morte prematura del figlio di Enrico Mylius, la villa passa al nipote, Giorgio Melchior, che sposa Sophie Vonwiller, esponente di un'altra famiglia tedesca trasferita in Italia. Nel 1857, dopo sette anni di matrimonio, muore Melchior; Sophie prosegue l'attività di mecenate del marito e di Enrico. Nel 1895, con la sua morte, si conclude la storia della casata dei Mylius.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/00/00

**NOTIZIA [6 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

A partire dal 1921, l'edificio diventa sede municipale. Nel 1922, un fatto di cronaca coinvolge la villa: i fascisti la occupano e dal balcone puntano una mitragliatrice sulla folla. In seguito all'acquisto da parte del Comune, precedentemente in affitto, iniziano opere di ristrutturazione che comportano trasformazioni interne. In questi anni e in anni successivi la quasi totalità di decorazioni floreali, affreschi, stucchi, rosoni scompaiono sotto la calce e vengono abbattuti gli edifici rurali. Alla fine degli anni Trenta, viene demolita una parte della corte d'onore, per fare posto al municipio progettato da Piero Bottoni (oggi sede dell'ISEC). Con la conclusione del nuovo edificio e il trasferimento degli uffici, la villa ospita la Vigilanza Urbana e, negli ultimi anni, l'Agenzia Sviluppo Nord Milano. Comincia anche a ridefinirsi la viabilità e a modificarsi il contesto, con l'apertura, nel 1930, di Via Fante d'Italia.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1921/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1921/00/00

**NOTIZIA [7 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1956-1957 si colloca la costruzione, in cemento armato, dell'ampliamento della villa verso est. Risalgono a questi anni anche interventi negli interni, in particolare le finiture in marmo del portico e della sala per uffici e sportelli, così come il rifacimento dello scalone e la realizzazione della recinzione sul largo antistante. Continua intanto la trasformazione della viabilità.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

**NOTIZIA [8 / 10]**

Riferimento: giardino

Notizia sintetica: uso

Notizia

Negli anni Settanta, il giardino della villa (chiuso al pubblico da vent'anni) si trasforma in giardino didattico: vi si aggiungono uno stagno, una serra, voliere per uccelli, gabbie per animali e un recinto; accanto alle piante secolari vengono trapiantate circa 500 specie diverse. Nel 2005 è avviato un progetto di manutenzione ordinaria con il contributo di pensionati. Nel 2006 si collocano iniziative per la sua valorizzazione, con la partecipazione di due associazioni di volontariato e l'aiuto di pensionati e giovani: il giardino è ripulito e si promuovono attività quali l'ortoterapia.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/00/00

**NOTIZIA [9 / 10]**

Riferimento: ala sinistra

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nel 1976 vengono demoliti l'ultimo tratto dei corpi rustici su Via Fante d'Italia, e il corpo della Cappuccina, sotto la

torretta della villa. A questi anni risale anche la reintonacatura dell'edificio.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

#### **NOTIZIA [10 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: uso

Notizia

La villa, ancora di proprietà comunale, è utilizzata in comodato d'uso, dall'ISEC (Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea), che ospita anche il CIRIEC (Centro Italiano di Ricerche e d'Informazione sull'Economia pubblica, sociale e cooperativa); in parte la villa è utilizzata anche per seminari.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]**

Secolo: sec. XXI

Frazione di secolo: inizio

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/00/00

## **SPAZI**

#### **SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p.1 (p. interrato -1; p. mezzanino parziale; torretta)

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

La villa presenta in pianta un corpo allungato rettangolare, aperto sulla piazza antistante con tre arcate sostenute da colonne in pietra. Le strutture verticali sono realizzate in muratura portante, se si eccettua la parte orientale, aggiunta negli anni '50 in cemento armato, come lo scalone che occupa un vano quadrangolare adiacente al portico. E' presente, nel corpo ad est, una scala costruita di recente in legno e alluminio. Le strutture orizzontali sono, per la maggior parte, piane; il portico è coperto da tre volte a botte ribassate con lunette. La copertura è a falde, con rivestimento in coppi.

## **ELEMENTI DECORATIVI**

#### **ELEMENTI DECORATIVI [1 / 6]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano e di coronamento con dentelli

Materiali: pietra

#### **ELEMENTI DECORATIVI [2 / 6]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornici aperture

Materiali: pietra

Qualificazione del tipo: lineari

#### **ELEMENTI DECORATIVI [3 / 6]**

Ubicazione: prospetto nord est

Collocazione: esterna

Tipo: balaustra terrazzo

Qualificazione del tipo: con colonnine

#### **ELEMENTI DECORATIVI [4 / 6]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [5 / 6]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [6 / 6]**

Collocazione: interna

### **CONSERVAZIONE**

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 7]**

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 7]**

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1991

Stato di conservazione: buono



### **STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 7]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 7]**

Riferimento alla parte: scale

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 7]**

Riferimento alla parte: solai

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 7]**

Riferimento alla parte: intero bene, parti restaurate recentemente

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

### **STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 7]**

Riferimento alla parte: intero bene, parti non restaurate

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche  
nelle parti dell'edificio non restaurate si riscontrano problemi dati da umidità con distacchi di intonaco

Fonte: osservazione diretta

## **RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI [1 / 2]**

Riferimento alla parte: esterni e copertura

Data inizio: 2003/00/00

Data fine: 2004/00/00

Descrizione intervento: intervento di conservazione delle facciate e della copertura della villa

### **RESTAURI [2 / 2]**

Riferimento alla parte: interni

Data inizio: 2004/00/00

Data fine: 2005/00/00

Descrizione intervento

con i finanziamenti della Fondazione Cariplo, è stato avviato un intervento conservativo delle superfici decorate della villa, realizzato in due lotti distinti

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: in affitto all'ISEC (centro di studi)

### USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

### USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: uffici comunali

Consistenza: consistenza scarsa

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Sesto San Giovanni

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, art. 10

### STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: piano regolatore adottato 1973 revisione 1977

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 15]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia colore

Collocazione: biblioteca civica di Sesto San Giovanni

Note: scatola "Le ville. Documentazione completa": foto d'epoca - provini (biblioteca civica Sesto San Giovanni)

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 15]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Collocazione: biblioteca civica di Sesto San Giovanni

Note: alleg. 11 al PRG , 1958, "Documentazione fotografica" (biblioteca civica Sesto San Giovanni)

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141076

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_07

Note: (2006) particolare della facciata posteriore

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_07

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141077

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_08

Note: (2006) vista del giardino, oggi parco didattico

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_08

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141078

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_09

Note: (2006) interno del portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_09

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141079

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_10

Note: (2006) soffitto di una delle sale a piano terra

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_10

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141080

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_11

Note: (2006) particolare del soffitto

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_11

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141081

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1991/00/00

Codice identificativo: 0104a

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 152090104\_001.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141082

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-06907\_12

Note: foto d'epoca: facciata principale, portico con bussole in vetro (Langè S. 1972, p. 537)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_12

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141070

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_01

Note: (2006) facciata principale da largo Lamarmora

Nome del file originale: MI100-06907\_01

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141071

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_02

Note: (2006) particolare della facciata principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_02

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141072

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_03

Note: (2006) portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_03

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141073

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_04

Note: (2006) portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_04

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141074

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_05

Note: (2006) facciata posteriore sul giardino

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_05

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 15]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_IMG-0000141075

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06907\_06

Note: (2006) facciata posteriore sul giardino

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-06907\_06

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_DRA-0000024212

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: mappa catastale

Scala per elaborati grafici: 1:1000

Note: stralcio foglio catastale

Nome del file originale: 152090104\_001\_M1002.pdf

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_DRA-0000024213

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 4

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Nome del file originale: MI100-06907\_C01.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_DRA-0000024214

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 5

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto

Nome del file originale: MI100-06907\_C02.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_DRA-0000024215

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 6

Note: stralcio del Cessato Catasto

Nome del file originale: MI100-06907\_C03.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [5 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_DRA-0000024216

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Scala per elaborati grafici: 1:500

Codice identificativo: 7

Note: pianta p.t. (Langè S. 1972, p. 538)

Nome del file originale: MI100-06907\_G01.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [6 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_DRA-0000024217

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Codice identificativo: 8

Note: pianta p.t. (Privato pubblico 1980, p. 160)

Nome del file originale: MI100-06907\_G02.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [7 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_DRA-0000024218

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Codice identificativo: 9

Note: pianta p.1. (Privato pubblico 1980, p. 161)

Nome del file originale: MI100-06907\_G03.jpg

**FONTI E DOCUMENTI [1 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Teresiano, 3441, f. 13

Note: A1

**FONTI E DOCUMENTI [2 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Lombardo Veneto, 2814, f. 5

Note: A2

**FONTI E DOCUMENTI [3 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe, Nuovo Catasto Terreni, 427, f. 5

Note: A3

**FONTI E DOCUMENTI [4 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: altro



Denominazione

Cartelloni (visibili all'interno della villa) con piante, testi e foto d'epoca, 17/12/2005, Comune di Sesto San Giovanni, direz. tecnica unitaria ing. G. Novaresi - prog. di conservaz. e DL: arch. L. Barbanti, arch. D. Jeanmonod, arch. E. Nannini

**FONTI E DOCUMENTI [5 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: altro

Denominazione

Regione Lombardia, Archivio FRISL, Studio con ricerca storica coordinato dell'arch. Carlo Pagella, allegato alla richiesta di finanziamento FRISL

**FONTI E DOCUMENTI [6 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_FNT-0000030096

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file originale: 152090104\_002\_V1001.pdf

**FONTI E DOCUMENTI [7 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-06907\_FNT-0000030097

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file originale: 152090104\_003\_V1002.pdf

**BIBLIOGRAFIA [1 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Sesto San Giovanni storia arte cultura

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00031

V., pp., nn.: pp. 162-163

**BIBLIOGRAFIA [2 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

V., pp., nn.: v. II p. 146

**BIBLIOGRAFIA [3 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oldrin G.

Titolo libro o rivista: Dinastie sestesi

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: 3o090-00043

V., pp., nn.: pp. 17-19

**BIBLIOGRAFIA [4 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Enciclopedia Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: 3o090-00036

**BIBLIOGRAFIA [5 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Giardino didattico villa Mylius

Codice scheda bibliografia: 3o090-00038

**BIBLIOGRAFIA [6 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lincoln Cadioli P.

Titolo libro o rivista: Sesto San Giovanni dalle origini ad oggi

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1964

Codice scheda bibliografia: 3o090-00033

V., pp., nn.: pp. 50-51

**BIBLIOGRAFIA [7 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Langé S.

Titolo libro o rivista: Ville della provincia di Milano. Lombardia 4

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: 3o130-00009

V., pp., nn.: pp. 537-538

**BIBLIOGRAFIA [8 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Immagini di Sesto antica

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 3o090-00040

V., pp., nn.: pp. 95, 106

**BIBLIOGRAFIA [9 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spampinato A.G.

Titolo libro o rivista: Profili di Sesto antica. Storia aneddotica di fatti, personaggi, ricordi e curiosità

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 3o090-00041

V., pp., nn.: pp. 9, 33

**BIBLIOGRAFIA [10 / 11]**

Titolo libro o rivista

Da privato a pubblico. Acquisizione di ville, palazzi, cascine e giardini nei comuni della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 3o090-00037

V., pp., nn.: pp. 160-161

**BIBLIOGRAFIA [11 / 11]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Geminiani A./ Nicolini T.

Titolo libro o rivista: Cultura e paesaggio a Sesto. Le ville

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1984

Codice scheda bibliografia: 3o090-00030

V., pp., nn.: pp. 74-79

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1991

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Data del sopralluogo: 2006/05/00

Nome: Susani, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 1999

Nome: Salerni, Patrizia

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Piccolo, Olga

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico [2 / 2]: Susani, Elisabetta

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Varalli, Francesca

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico [2 / 2]: Susani, Elisabetta

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Lavisio, Raffaella

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 30090-00004 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: 30090

Numero scheda: 4

Codice scheda: 30090-00004

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-06907

**OGGETTO****OGGETTO**

Identificazione del bene: Sesto San Giovanni, Villa Mylius VonWiller

**DESCRIZIONE****DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

## Descrizione

La villa sorge nell'area centrale dell'abitato di Sesto San Giovanni, anticipata da un ampio spazio aperto che accoglie una fontana moderna: vi si affacciano l'ex municipio di Piero Bottoni, completato negli anni '60, case e condomini, alcuni dei quali molto alti, edificati dopo la trasformazione di Sesto nella "Stalingrado d'Italia". Il contesto risulta così completamente stravolto: all'inizio del secolo scorso orti e corti rurali costituivano lo scenario nel quale si collocavano la villa e il giardino, adibito da qualche decennio a parco didattico.

Villa Mylius esiste ancora, a differenza di altre disseminate sul territorio sestese, ma la struttura originaria è stata 'sacrificata': non c'è traccia dell'impianto ad "U" con corti rustiche e della casa per pigionanti, demoliti per fare spazio alla recente edificazione e alla nuova viabilità.

Oggi l'edificio è costituito da un corpo, dell'altezza di due piani fuori terra, con una pianta rettangolare molto allungata derivante dall'aggiunta, non dichiarata in modo evidente, dell'ala est, in cemento armato, che ha dilatato la facciata, modificandone la proporzione; ad ovest si eleva una torretta. I fronti, modulati secondo i canoni neoclassici, sono sobri: quello d'ingresso si apre sulla piazza con un portico a tre arcate, ora vetrato, sostenuto da colonne in pietra; dalla parte opposta, al piano nobile, si affaccia sul giardino un terrazzo con balaustra a colonnine, ricavato nella nuova ala. Una fascia di coronamento con dentelli, una fascia marcapiano lineare e semplici cornici alle aperture arricchiscono i fronti.

L'interno testimonia le vicende storiche che hanno coinvolto la villa e gli usi ai quali è stata destinata: a piano terra, gli sportelli per il pubblico documentano il periodo in cui fu sede comunale, così come lo scalone, realizzato negli anni Cinquanta; una moderna scala in legno e alluminio e il montacarichi che raggiunge il piano interrato ne denunciano l'uso attuale; alcune sale a piano terra ricordano, con gli affreschi appena restaurati, i fasti passati della Mylius. Il resto delle

decorazioni, noto dalle cronache, è perduto: così hanno voluto gli uomini e il destino di una villa che, fin dalla sua fondazione, ha partecipato, muta protagonista, allo svolgersi della vita di Sesto.

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

Che sia stata costruita verso la metà del XVIII secolo e poi acquisita dai Mylius, o voluta, a fine secolo o all'inizio del successivo, dalla famiglia di origine austro-tedesca, certo è che la villa deve la sua notorietà ad Enrico Mylius, che, trasferitosi in Italia, si distinse nella vita imprenditoriale e intellettuale di Milano e provincia. La residenza sestese, posizionata accanto a villa Zorn (di proprietà di un socio in affari) divenne ben presto un vivissimo salotto culturale, punto di riferimento per personalità come Carlo Cattaneo, Massimo D'Azeglio, Alessandro Manzoni e Vincenzo Monti, che vi scrisse la poesia nella quale lodava l'"aer sincero" di Sesto, luogo privilegiato per la villeggiatura ottocentesca. Nota l'amicizia di Mylius con Goethe e il suo ruolo di intermediario tra la cultura tedesca e quella italiana; altresì nota la storia della torretta della villa, costruita appositamente perché Barnaba Oriani, astronomo e direttore dell'osservatorio di Brera, potesse studiare le stelle. Ereditarono il mecenatismo di Enrico i suoi successori, il nipote Giorgio Melchior e la sua sposa, Sophie Vonwiller, con la scomparsa della quale, nel 1895, si conclude la storia della casata dei Mylius.

Pochi anni dopo inizia la trasformazione dell'edificio. Nel 1921 la villa diventa sede del Comune che la acquista nel 1928, avviando una serie di interventi radicali, proseguiti nei decenni seguenti: la quasi totalità delle decorazioni scompare sotto la calce; vengono via via abbattuti gli edifici rurali, per far spazio alla nuova viabilità e alle esigenze residenziali.

Risale agli anni Cinquanta, l'aggiunta, verso est, dell'ala con terrazzo; dello stesso periodo i rifacimenti interni, con sportelli e bussole in vetro per l'accesso del pubblico attraverso il portico. Col trasferimento degli uffici comunali nel nuovo municipio, la villa ospita la sede della Vigilanza urbana e, negli ultimi anni, l'Agenzia Sviluppo Nord Milano.

Nel nostro secolo interventi conservativi e l'ultimo cambio di destinazione d'uso: la villa è affidata, in comodato d'uso, all'ISEC, centro studi dedicato alla storia dell'età contemporanea. Avviato anche il recupero del giardino, conservatosi, ma modificato nella sua conformazione e trasformato, negli anni '70, in parco con funzioni didattiche.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Piccolo, Olga

Nome [2 / 2]: Varalli, Francesca

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico: Susani, Elisabetta